

SCHEDA INTERVENTI PROGRAMMAZIONE COMUNALE ANNO 2008

MACRO OBIETTIVI 2009/2010

AREA INFANZIA – ADOLESCENZA – FAMIGLIA

Intervento - descrizione del servizio	Stanziamento Bilancio 2008	Attività anno 2007 • numero utenti • modalità di gestione	Costo annuale del servizio e fonte di finanziamento
<p>ASILO NIDO E CENTRO GIOCO SPAZIO FAMIGLIA</p> <p>Asilo Nido:</p> <p>L'Asilo Nido è un servizio educativo e sociale per la prima infanzia che favorisce, in collaborazione con la famiglia, l'armonico sviluppo psico-fisico e sociale dei bambini nei primi anni di vita. Il servizio tende a svolgere nella comunità, funzione di formazione permanente sulle problematiche della prima infanzia, oltre a prevenire e correggere eventuali condizioni di svantaggio psico-fisico e socio-culturale. L'obiettivo generale è quello di dare una risposta ai bisogni di ciascun bambino attraverso un servizio che offra opportunità di crescita e di socializzazione all'interno di uno "spazio" educativo che risulti flessibile e che diventi luogo di incontro e di scambio reciproco tra diversi soggetti (bambini, educatori, famiglie). Apposita figura professionale qualificata assume il Coordinamento Pedagogico, in diretto rapporto con la Direzione e Coordinamento Organizzativo Rappresentato dal Responsabile del Settore Politiche Sociali del Comune, con gli operatori assegnati al Servizio, con le famiglie e il tessuto socio-culturale di base. Il Coordinatore Pedagogico fornisce le linee pedagogiche e verifica costantemente la loro applicazione ed efficacia, predisponendo incontri con gli Operatori e con le famiglie, singolarmente o in gruppo, partecipando direttamente all'attività ludico-creativa, supportando il personale educativo nella sua attività, contribuendo alla</p>	<p>€ 183.131,47</p>	<p>Asilo Nido Il servizio è gestito dalla Cooperativa Primavera 2035 di Dolianova.</p> <p>Sono pervenute n° 120 richieste di inserimento a fronte di una disponibilità di N° 53 posti di cui:</p> <ul style="list-style-type: none"> • 21 lattanti • 32 divezzi. 	<p>€ 216.098,19</p> <p>Periodo. 01.01.08 - 31.12.08</p> <p>€ 96.186,82 Fondo Unico L.R. 2/2007 Bilancio 2007</p> <p>€ 97.463,77 Fondo Unico L.R. 2/2007 Bilancio 2008</p> <p>€ 45.667,70 Contribuzione Utenza” Bilancio 2008</p>

<p>elaborazione dei progetti di aggiornamento professionale e alla loro realizzazione.</p> <p>Centro gioco e spazio Famiglia</p> <p>Il Servizio non si propone in alternativa o in sostituzione dell'asilo nido e pertanto non si configura come un servizio a domanda individuale ma come una proposta di sostegno allo sviluppo della prima infanzia articolata sul coinvolgimento responsabile delle famiglie e su attività centrate sulla socializzazione di adulti e bambini. Attraverso lo <i>spazio famiglia</i> si vuole promuovere un rapporto di collaborazione e comunicazione con i genitori offrendo loro un punto di riferimento e sostegno riguardo ai bisogni dei loro piccoli e alle grandi o piccole esperienze del ruolo genitoriale. Possono usufruirne liberamente le famiglie con bambini di età compresa tra i 18 mesi e i 7anni.</p>		<p><u>Centro Gioco e Spazio Famiglia</u></p> <p>Il servizio è gestito dalla Cooperativa Primavera 2035 di Dolianova attraverso una equipe formata da due educatori e una pedagoga coordinatrice. I cittadini hanno risposto con entusiasmo alla proposta di servizio, partecipando attivamente alle attività.</p>	
<p>ASSISTENZA DOMICILIARE A FAMIGLIE IN DIFFICOLTA'</p> <p>Dal 01.01.2008 il servizio sarà erogato a favore di tutti i Comuni del Plus 21, da una Associazione temporanea di imprese rappresentata dalla cooperativa capofila "Nuova Società" di Selargius, che si è aggiudicata l'appalto biennale.</p> <p>Il servizio comprende tutti quegli interventi tesi a favorire la permanenza nel proprio ambiente di vita di quei soggetti (cittadini singoli o nuclei familiari) che, per particolari contingenze o per non completa autosufficienza, non siano in grado, anche temporaneamente, di garantire il pieno soddisfacimento delle esigenze personali e domestiche e di relazione.</p>	<p>Vedi area anziani</p>	<p>Nel 2007 hanno usufruito del servizio n° 3 famiglie con minori, con carenze organizzative.</p> <p>Il servizio è stato gestito dalla Cooperativa "Nuova Società" di Selargius</p> <p>Il programma di intervento, elaborato dall'Assistente Sociale Coordinatrice della ditta appaltatrice in collaborazione con il Servizio Sociale Comunale e in accordo con la famiglia, stabilisce le caratteristiche tecniche delle prestazioni (contenuti, tempi e modalità di erogazione) così come eventuali modifiche e/o sospensioni del servizio sulla base delle verifiche effettuate.</p>	<p>Vedi area anziani</p>
<p>SERVIZI SOCIALI IN RETE:</p> <p>Il Servizio, attivato in forma sperimentale nell'anno 2006 e gestito dalla Cooperativa "Nuova</p>	<p>€ 152.730,00</p>	<p>Nel 2007 il servizio è stato gestito dalla Cooperativa "Nuova Società" di Selargius.</p>	<p>€ 152.730,00 Fondo Unico L.R. 2/2007 Bilancio</p>

<p>Società” di Selargius, sarà riaffidato alla stessa cooperativa, agli stessi patti, prezzi e condizioni, per il primo semestre 2008, ai sensi della L.R. n° 5/2007, art.39 c.1 p.2 e art. 41 c.2 lett.d, nelle more dell’espletamento di una nuova gara d’appalto triennale da tenersi con procedura aperta e aggiudicazione a favore dell’offerta economicamente più vantaggiosa.</p> <p>Tale scelta è finalizzata a garantire la continuità dei servizi a favore di famiglie e minori sino alla conclusione dell’anno scolastico 2007/2008.</p> <p>Il servizio, che attualmente prevede i sottoelencati interventi, sarà progettato sulla base delle valutazioni finali e sulla base delle necessità espresse dalla cittadinanza.</p> <p>➤ <i>Sostegno Educativo</i></p> <p>Supporto educativo ai minori e loro famiglie. Si ispira alle Linee Guida Regionali su “Il Servizio Educativo Territoriale”. Esso prevede specifiche procedure operative che permettano di rispondere in modo funzionale alla complessità delle problematiche trattate.</p> <p>➤ <i>Animazione estiva</i></p> <p>Le attività, rivolte ai bambini di età compresa tra gli 8 e i 14 anni, avranno carattere “itinerante”, si svolgeranno cioè prevalentemente in spazi aperti anche al di fuori del territorio comunale. I minori partecipanti saranno suddivisi in gruppi omogenei per fasce di età di 28/30 bambini con rapporto educatore/bambino di 1:7.</p> <p>➤ <i>Interventi relativi all’adozione di minori stranieri</i></p> <p>L’equipe interdisciplinare, gestisce con metodologie e procedure adeguate, tutti i casi segnalati dal Tribunale per i Minorenni per l’adozione di minori stranieri, garantendo il rispetto dei tempi previsti dalla normativa.</p> <p>Con l’avvio del servizio Plus 21 “Centro per le famiglie”, l’intervento sarà gestito in forma associata.</p> <p>➤ <i>Prevenzione della</i></p>	<p>Nel 2007 hanno usufruito del servizio di sostegno educativo n° 11 famiglie.</p> <p>Nel 2007 hanno presentato richiesta di partecipazione alle attività estive n° 202 minori. Hanno partecipato alle attività 169 ragazzi.</p> <p>Nel 2007 sono stati eseguiti n° 6 studi di coppia finalizzati al riconoscimento dell’idoneità all’adozione internazionale.</p> <p>Beneficarie dell’intervento, sono state tutte le scuole</p>	<p>2008</p>
--	---	-------------

<p><i>dispersione scolastica</i></p> <p>E' un intervento interdisciplinare che vede le sue sedi operative all'interno delle Scuole pubbliche di Sestu. Questa attività è orientata all'attivazione di procedure operative finalizzate a prevenire situazioni di dispersione scolastica, di disagio e di devianza minorile e a porre le basi per la formalizzazione di protocolli d'intesa tra la Scuola e il Settore Politiche Sociali.</p> <p>➤ <i>Recupero scolastico</i></p> <p>Correlato al Sostegno Socio-Educativo, supporta i minori con difficoltà scolastiche mediante attività e obiettivi trasversali, in stretta collaborazione con la Scuola</p> <p>➤ <i>Sostegno educativo scolastico</i></p> <p>L'intervento è finalizzato a garantire ai minori disabili con diagnosi funzionale o certificazione l'affiancamento di un educatore all'interno della Scuola per il supporto nelle aree di socializzazione, comunicazione ed autonomia.</p> <p>➤ <i>Rapporti con il T.M.</i></p> <p>l'Equipe interdisciplinare, gestisce con metodologie e procedure adeguate, tutti i casi segnalati a qualsiasi titolo dal Tribunale per i Minorenni</p> <p>➤ <i>Piani personalizzati 162/98</i></p> <p>Sono interventi di tipo sociale mirati alla predisposizione e attuazione di Piani Personalizzati di Intervento a favore di nuclei familiari in presenza di persone affette da handicap grave.</p>		<p>dell'infanzia, elementari e medie, pubbliche del territorio.</p> <p>Nel 2007 sono stati seguiti n° 7 casi.</p> <p>Nel 2007 sono stati seguiti n° 26 casi di volontaria giurisdizione segnalati dalla sezione civile del Tribunale per i minorenni e n° 9 casi per reati commessi da minorenni e segnalati dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale per i minorenni</p> <p>Vedi sezione "Disabilità e Famiglia"</p>	
<p>AFFIDAMENTI FAMILIARI</p> <p>L'affidamento familiare è disciplinato dalla legge n° 184 del 04 Maggio 1983. E' rivolto ai minori <i>temporaneamente</i> privi di un ambiente familiare idoneo, in cui il disagio e le difficoltà non si concretizzano in una forma esplicita di abbandono morale e materiale dei figli, ma il permanere degli stessi</p>	<p>Vedi Interventi economici assistenziali</p>	<p>N° 6 minori in affidamento a nuclei parentali</p>	<p>Vedi Interventi economici assistenziali</p>

all'interno del nucleo potrebbe incidere negativamente sul loro sviluppo.			
<p>INSERIMENTI IN STRUTTURE PROTETTE:</p> <p>➤ <u>Comunità alloggio</u> Qualora non sia possibile un conveniente affidamento familiare, i minori allontanati dal proprio nucleo familiare vengono inseriti in piccole comunità, molto simili ad un sistema familiare, che seguono un progetto educativo individualizzato: lo scopo è quello di realizzare il migliore interesse dei minori accolti, consentendo loro lo sviluppo di una personalità sufficientemente integrata, armonica e compiuta.</p>	<p>€ 262.572,11*</p> <p>* attraverso questi fondi verranno finanziati anche gli inserimenti in strutture assistenziali di anziani e disabili.</p>	<p>N° 7 minori inseriti in diverse strutture. Nel mese di Agosto 2007, 3 minori sono stati inseriti in affidamento preadottivo.</p>	<p>€ 262.572,11 F.R. Fondo Unico L.R. 2/2007</p>
<p>PRESTAZIONI SOCIALI AGEVOLATE:</p> <p>➤ <u>Convenzione CAAF C.I.A.</u> L'Amministrazione Comunale ha stipulato apposita convenzione con il CAAF C.I.A. di Sestu per lo svolgimento delle funzioni di cui agli artt. 65 e 66 della Legge n. 448 del 23.12.1998 e successive modifiche ed integrazione relative all'erogazione dell'assegno di maternità e/o per il nucleo familiare con almeno tre figli minori. Nel 2008 si prevede il rinnovo della convenzione.</p>	<p>€ 6.000,00</p>		<p>€ 6.000,00 Fondi Comunali Bilancio 2008</p>
<p>SERVIZIO SPIAGGIA DAY</p> <p>Il servizio consiste nell'organizzazione di un soggiorno marino diurno per minori presso un attrezzato stabilimento balneare lungo il litorale Cagliari / Quartu S. Elena. Il Servizio ha come obiettivo quello di prevenire e concorrere a rimuovere le cause di ordine economico, sociale e psicologico che possono provocare situazioni di disagio ed emarginazione, oltre a favorire l'armonico sviluppo psico-fisico del bambino e ad offrire pari opportunità di socializzazione e crescita.</p>	<p>€ 35.000,00</p>	<p>Il servizio è stato gestito da un' ATI rappresentata dalla Cooperativa capofila "Un Mondo di idee" di Decimomannu. Nell'anno 2007 hanno partecipato al servizio n° 99 bambini</p>	<p>€ 35.000,00 F.R. Fondo Unico L.R. 2/2007</p>
<p>INSERIMENTO IN ATTIVITA' SPORTIVE</p>			

<p>Tale intervento consente ai bambini di acquisire maggiore autonomia personale, favorendo l'indipendenza, la responsabilità e il rispetto delle regole comuni, nonché delle norme fondamentali di educazione all'igiene; integra il servizio di sostegno socio-educativo, già in atto nei confronti di alcuni dei minori inseriti, favorendone la socializzazione.</p>	<p>€ 6.000,00</p>	<p>Il servizio è gestito direttamente dagli operatori in ruolo del Comune in stretta collaborazione con diverse società sportive . Nell'anno 2007 hanno usufruito degli interventi n° 23 minori.</p>	<p>€ 6.000,00 Fondo Unico L.R.2/2007</p>
<p>CONSULENZA LEGALE ALLE FAMIGLIE</p> <p>Il Progetto prevede la nomina di un Consulente Legale con specifica preparazione nel campo del Diritto di Famiglia, maltrattamento e abuso. L'accesso al Servizio sarà gratuito e avverrà in maniera indiretta, sarà compito degli operatori sociali coinvolti individuare i casi da sottoporre al Legale. Si prevede di garantire la prosecuzione dell'intervento a cura del medesimo Legale, per tutto il 2008.</p>	<p>€ 5.000,00</p>	<p>Il servizio, attivato nel 2007, ha garantito consulenza legale a favore di diversi nuclei familiari e a favore degli operatori del Settore Politiche Sociali.</p>	<p>€ 5.000,00 Fondo Unico L.R.2/2007</p>

AREA ANZIANI

<p>Intervento - descrizione del servizio</p>	<p>Bilancio 2008 Stanziamiento</p>	<p>Attività anno 2007</p> <ul style="list-style-type: none"> • numero utenti • modalità di gestione 	<p>Costo annuale del Servizio e fonte di finanziamento</p>
<p>ASSISTENZA DOMICILIARE E SEGRETARIATO SOCIALE</p>	<p>€ 222.775,60</p>		<p>€ 201.175,60 Fondo Unico</p>

<p>➤ <i>Assistenza Domiciliare</i></p> <p>Dal 01.01.2008 il servizio sarà erogato a favore di tutti i Comuni del Plus 21, da una Associazione temporanea di imprese rappresentata dalla cooperativa capofila “Nuova Società” di Selargius, che si è aggiudicata l'appalto biennale.</p> <p>L'obiettivo che si intende perseguire attraverso il servizio di Assistenza domiciliare, è quello di evitare ricoveri impropri o la istituzionalizzazione dei soggetti seguiti e di prevenire i rischi di emarginazione.</p> <p>Il servizio è svolto da operatori in possesso del titolo di Assistente Domiciliare e dei Servizi Tutelari, preparati a capire anche le richieste non formulate o le sofferenze inesprese, e nel saper dare risposte che tengano anche in considerazione il bisogno di ascolto.</p> <p>Coordinato da un'Assistente Sociale, è diretto dal Responsabile del Settore Politiche Sociali del Comune. L'attività è svolta prevalentemente presso il domicilio dell'utente e nei contesti di vita dello stesso.</p> <p>➤ <i>Segretariato Sociale</i></p> <p>Il Segretariato Sociale si configura come un particolare tipo di rapporto con l'utenza finalizzato al soddisfacimento di un bisogno primario di informazione, consulenza, indirizzo per la corretta utilizzazione dei servizi socio assistenziali e sanitari esistenti nel territorio, ma è anche uno strumento utile per ricevere informazioni su esigenze e problemi generali.</p> <p>In questa attività rientra anche la predisposizione della documentazione amministrativa necessaria per ottenere prestazioni standardizzate, quali l'assistenza economica, l'assistenza domiciliare, ecc.</p>		<p>Nel 2007 il servizio è stato gestito dalla Cooperativa “Nuova Società” di Selargius; hanno usufruito del servizio n. 33 utenti.</p>	<p>L.R. 2/2007</p> <p>€ 21.600,00 Fondi Comunali Bilancio 2008 (Contribuzione utenza)</p>
<p><i>CENTRO SOCIALE ANZIANI</i></p> <p>Il Centro Diurno si pone come punto</p>			

<p>di riferimento stabile per la popolazione anziana, favorendo la socializzazione e l'integrazione di chi vi prende parte. Nell'ambito della programmazione annuale sono previste diverse iniziative quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Festa del nonno ➤ Natale insieme ➤ Gite di un giorno ➤ Laboratori artistici ➤ Conferenze sulla salute ➤ C.I.F. <p>Parte dello stanziamento sarà utilizzato per le spese di manutenzione dei locali.</p>	<p>€ 12.000,00</p>	<p>Il Centro per Anziani, sito nel parco di Via Fiume, è stato inaugurato nel giugno 2006. Nel 2007, sono state attivate le procedure per l'acquisto degli arredi e delle attrezzature necessarie al funzionamento del Centro ed è stato predisposto il regolamento per l'accesso e il funzionamento del servizio.</p>	<p>€ 12.000,00 Fondo Unico L.R. 2/2007</p>
<p><i>SOGGIORNO ANZIANI</i></p> <p>L'Amministrazione Comunale promuove occasioni di incontro e di vita collettiva, mirati a favorire il benessere psico-fisico dei partecipanti ed il superamento del senso di solitudine e di emarginazione che investe la terza età.</p> <p>Possono partecipare ai soggiorni i cittadini di età non inferiore ai 65 anni, che non svolgano più attività lavorativa e siano autosufficienti.</p> <p>In caso di richieste in esubero rispetto alle disponibilità, si provvederà a stilare una graduatoria degli aventi diritto che dia priorità alle persone che non hanno partecipato al soggiorno estivo 2007 e alle persone più anziane, salvaguardando le coppie di coniugi.</p> <p>Tutti i beneficiari parteciperanno alla spesa in misura del 40%. Un rappresentante della Consulta Anziani parteciperà gratuitamente.</p> <p>Il Servizio sarà affidato con trattativa privata ad Agenzie specializzate nel settore Viaggi e Turismo.</p>	<p>€ 50.000,00</p>	<p>Nel 2007 è stata predisposta la gara d'appalto per l'organizzazione del soggiorno a Sanremo. Il servizio è stato aggiudicato all'Agenzia Mondoviaggi di Napoli. Sono pervenute complessivamente n° 132 domande. L'ufficio ha predisposto la graduatoria dei partecipanti e in data 08.09.2007 sono partiti 52 anziani.</p>	<p>€ 50.000,00 Fondi Comunali Bilancio 2008</p>
<p><i>INSERIMENTI IN STRUTTURE PROTETTE</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ RSA <p>In seguito alla stipula del Protocollo d'Intesa tra l'Assessorato Regionale Igiene e Sanità e Assistenza Sociale e l'ANCI, per la regolamentazione dei rapporti tra le Aziende U.S.L. e i Comuni, adottato dalla G.R. con delibera n. 52/12 del 16.12.2004,</p>	<p>€ 36.711,00</p>	<p>N° 2 anziani in RSA</p>	<p>€ 36.711,00 F. C. Contribuzione utenza</p>

<p>l'Azienda USL n. 8 ha provveduto a costituire le Unità di Valutazione Territoriali che saranno costituite da personale appartenente alla stessa Azienda integrato dal personale messo a disposizione dai Comuni.</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Case di riposo 		<p>N° 2 in casa di riposo</p>	
<p>AFFIDAMENTI FAMILIARI</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Parentali ➤ Non parentali 	<p>Vedi Area Infanzia – Adolescenza e famiglia</p>	<p>N° 1 ANZIANO</p>	

AREA DISABILI

Intervento - descrizione del servizio	Bilancio 2008 Stanziamento	Attività anno 2007 <ul style="list-style-type: none"> • numero utenti • modalità di gestione 	Costo annuale del Servizio e fonte di finanziamento
<p>ASSISTENZA DOMICILIARE e SEGRETARIATO SOCIALE Vedi Area Anziani</p>	Vedi Area Anziani	Nel 2007 il servizio è stato gestito dalla Cooperativa "Nuova Società" di Selargius; hanno usufruito del servizio n. 24 utenti.	Vedi Area Anziani
<p>INSERIMENTI IN CENTRI DIURNI PER DISABILI PSICOFISICI</p> <p>Centro Prisma Il servizio, gestito dalla Associazione ONLUS PRISMA di Sestu con sede Via Catta, (con la quale è stata stipulata apposita convenzione).L'intervento garantisce lo svolgimento di attività fisica e di educazione psico-motoria, manipolativo-espressivo-pittorica e laboratorio di informatica a favore dei pazienti inseriti, supportato da un servizio educativo e da un servizio di consulenza psico-pedagogica a favore delle famiglie degli stessi.</p> <p>Centro Diurno Don Orione E' intenzione dell'Amm. Comunale prorogare il convenzionamento con il Centro Diurno Don Orione di Selargius al fine di garantire ai sofferenti mentali e alle persone con demenza senile e/o Alzheimer un servizio integrato di aiuto alla persona, attraverso interventi di tipo educativo, sanitario e ludico-ricreativo, migliorandone la qualità della vita e sostenendo al contempo le famiglie nella gestione del carico assistenziale.</p> <p>Interventi Integrati a favore di disabili intellettivi e relazionali Intervento in gestione associata-Comune Capofila Settimo San Pietro. Fondi L. R. 20/97.</p> <p>La proposta progettuale per il 2008 prevede la partecipazione di tutti i Comuni afferenti al distretto 21 della ASL 8, tenendo conto della nuova realtà programmatica stabilita dalla L.R.23/05 e dalle linee guida per la</p>	<p>€ 35.000,00</p> <p>€ 13.000,00</p> <p>Intervento in gestione associata -Capofila Settimo San Pietro. Fondi L. R. 20/97</p>	<p>Il servizio è gestito in stretta collaborazione con l'ufficio di servizio sociale del Comune. Nell'anno 2007 hanno usufruito del Servizio n° 7 giovani con disabilità psichica.</p> <p>Gli inserimenti sono disposti dal settore Politiche Sociali del Comune in stretto rapporto con le famiglie dei pazienti. Nel corso del 2007 ha usufruito dell'intervento un anziano affetto da morbo di Alzheimer.</p> <p>Nel 2007 hanno potuto usufruire degli interventi n° 4 giovani disabili.</p>	<p>€ 35.000,00 Fondo Unico L.R. 2/2007</p> <p>€ 10.000,00 Fondo Unico L.R. 2/2007</p> <p>€ 3.000,00 Fondi Comunali (Contrib. Utenza) Bilancio 2008</p>

costituzione dei Piani Locali Unitari dei Servizi alla Persona (PLUS).

La gestione degli interventi sarà curata dall'Associazione Anffas Onlus di Cagliari con sede a Cagliari in viale Colombo n°25 che organizzerà le attività a Settimo San Pietro

Gli obiettivi che verranno privilegiati sono mirati a:

- abilitare il disabile verso livelli accettabili di autonomia;
- offrire un ulteriore periodo di abilitazione sociale e lavorativa a tutti gli utenti per consolidare le abilità acquisite e sostenere quelle già possedute;
- sperimentare le abilità acquisite in situazioni sempre meno protette (tirocini o stage, visite guidate, etc.);
- supportare le famiglie nella gestione del carico familiare;
- promuovere lo scambio e il confronto tra le famiglie;
- promuovere sul territorio la cultura dell'accoglienza e della cittadinanza piena per tutti attraverso la presenza ad eventi, mostre, iniziative e quanto altro sia connotato da alta socialità.

Progetto Teche – Percorsi per l'inserimento lavorativo

Il progetto Techne, si pone come progetto pilota che ha aperto la strada a un nuovo modo di concepire la piena integrazione di soggetti (disabili intellettivi e relazionali) per i quali difficilmente si intravede la prospettiva di una piena inclusione sociale e lavorativa.

Destinatari degli interventi sono:

- i disabili intellettivi e relazionali che hanno partecipato agli "Interventi integrati per disabili intellettivi e relazionali" ed hanno conseguito conoscenze, abilità e competenza di tipo lavorativo;
- soggetti disabili intellettivi e relazionali, provenienti da esperienze diverse, in possesso di competenze e

Nel 2007 la sperimentazione del Progetto Teche è stata indirizzata a favore di 2 giovani disabili.

<p>autonomie che consentano l'inserimento lavorativo;</p> <ul style="list-style-type: none"> • soggetti psichiatrici in carico ai Centri di salute mentale, se compatibili con l'utenza precedentemente indicata. <p>Obiettivi</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Promuovere la cittadinanza attiva dei soggetti destinatari del progetto; 2. Promuovere sul piano socio-culturale e operativo la pratica dell'accettazione, dell'accoglienza di tutti i cittadini; 3. Sperimentare in contesti non protetti le abilità e le competenze socio-relazionali e lavorative (la generalizzazione delle abilità); <p>Inserire, gradualmente, gli utenti in contesti produttivi-lavorativi</p>			
<p>PROGRAMMA SPERIMENTALE : "Ritornare a casa"</p> <p>Con la L.R. n° 4/2006 è stata autorizzata la spesa di euro 5.000.000, per ciascuno degli anni 2006, 2007 e 2008, per la realizzazione di un programma regionale sperimentale triennale denominato "Ritornare a casa", al fine di favorire il rientro in famiglia e nella comunità di appartenenza di persone inserite in strutture residenziali a carattere sociale e/o sanitario, superare la istituzionalizzazione e promuovere la permanenza nel proprio domicilio;</p> <p>I punti caratterizzanti il programma sperimentale sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'integrazione sociosanitaria validata da soluzioni organizzative e protocolli operativi, come espresso nell'art. 32 della L.R. n° 23 /2005; • La personalizzazione dell'intervento fondata su un piano "personalizzato" che descriva l'intervento nel suo complesso, le modalità attuative, le professionalità coinvolte; • La condivisione del progetto da parte della famiglia della persona non autosufficiente e delle Istituzioni, che 	<p>Finanziamento a specifica destinazione</p>	<p>Nel 2007 è stato presentato e finanziato dalla RAS un progetto a favore di un mieloleso</p>	<p>14.931,00 Fondi Regionali a specifica destinazione</p>

<p>introduce un momento significativo di umanizzazione dell'intervento basato sulla centralità della persona e sulla consapevolezza della partecipazione alla costruzione dei processi di aiuto;</p> <ul style="list-style-type: none"> • La presa in carico globale e unitaria e la valutazione multidimensionale effettuata dall'Unità di valutazione territoriale; 			
<p>PIANI PERSONALIZZATI DI SOSTEGNO A FAVORE DI PERSONE CON HANDICAP GRAVE - Legge 162/98</p> <p>I piani personalizzati di sostegno alle persone con handicap grave sono presentati annualmente dal Comune di residenza alla R.A.S entro il termine previsto dal bando regionale, secondo il Piano preventivamente concordato con la famiglia del disabile. Possono essere gestiti in forma indiretta dagli stessi soggetti che ne facciano richiesta o dalle loro famiglie, in tal caso la scelta dell'operatore è effettuata dal beneficiario (qualora la scelta degli operatori e delle strutture di accoglienza è fatta dagli stessi), con verifica delle prestazioni erogate e della loro efficacia, esercitata dallo stesso Comune.</p>	<p>Finanziamento richiesto</p> <p>€ 485.611,16</p> <p>Fondi Regionali a specifica destinazione</p>	<p>Nel 2007 sono stati regolarmente gestiti n° 62 progetti personalizzati finanziati nel 2006. Sono stati inoltre predisposti e inviati alla RAS entro il termine del 30 settembre 2007, n° 124 nuovi progetti personalizzati di sostegno a favore di persone con handicap grave.</p>	<p>€ 285.515,00 Fondi Regionali a specifica destinazione</p>
<p>ASSISTENZA ALLA PERSONA IN AMBITO SCOLASTICO</p> <p>Premesso che spetta alla scuola l'assistenza agli alunni portatori di handicap nella fruizione della mensa, nell'uso dei servizi igienici e nella cura dell'igiene personale, rimane invece di competenza del Comune "l'assistenza per l'autonomia e la comunicazione personale" (art. 13 comma 3 della L. 104/92), in situazioni di particolare gravità individuate dalla scuola (materna, elementare e media inferiore) in base alla diagnosi funzionale, al profilo dinamico funzionale e al Piano Educativo Individualizzato. Si</p>	<p>Vedi area anziani – Servizio di Assistenza Domiciliare</p>	<p>Il servizio di assistenza scolastica ai minori disabili è svolto dagli Assistenti Domiciliari e dei Servizi Tutelari, coordinati dall'Assistente Sociale.</p> <p>Il personale assistenziale fa parte della Cooperativa Sociale Nuova Società che ha in affidamento la gestione del servizio di Assistenza Domiciliare ad anziani, disabili e famiglie in difficoltà.</p> <p>Nel corso del 2007 sono stati assistiti N° 5 minori</p>	

<p>tratta di interventi specialistici realizzati da personale "educativo-assistenziale" qualificato che si inserisce nell'itinerario scolastico già avviato e privilegia gli aspetti più strettamente educativi, assistenziali e globali del progetto predisposto per ciascun bambino e che in genere sono ritenuti fondamentali per l'inserimento e la successiva integrazione scolastica.</p> <p>Dal 01.01.2008 il servizio sarà erogato a favore di tutti i Comuni del Plus 21, da una Associazione temporanea di imprese rappresentata dalla cooperativa capofila "Nuova Società" di Selargius, che si è aggiudicata l'appalto biennale.</p>			
<p>INTERVENTI DI CUI ALLA L.R.8/99 ART. 4</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ L.R.11/85 Nefropatici; ➤ L.R.27/83Talassemici; ➤ L.R. 12/85 – Trasporto handicappati 	<p>Fondi a specifica destinazione</p> <p>€ 50.000,00</p> <p>€ 127.000,00</p> <p>€ 40.000,00</p>	<p>Interventi 2007</p> <p>N° 16</p> <p>N° 60</p> <p>N° 3 Centri Riabilitativi</p>	<p>Previsione di spesa 2008</p> <p>€ 50.000,00</p> <p>€ 127.000,00</p> <p>€ 40.000,00</p>
<p>INTERVENTI DI CUI ALLA L.R.9/2004 - Neoplasie</p> <p>La Legge Regionale n. 9/2004, art. 1 lett. f) disciplina l'erogazione di provvidenze a favore dei cittadini residenti in Sardegna affetti da neoplasia maligna.</p> <p>La suddetta legge prevede a favore delle persone affette da neoplasia maligna gli stessi interventi economici di cui alla L.R. n. 27/83 e successive modificazioni e integrazioni, ma la L.R. 1/2006 ha limitato le provvidenze esclusivamente ai rimborsi per le spese di viaggio e soggiorno;</p>	<p>€ 36.109,87</p> <p>Fondi a specifica destinazione</p>	<p>Nell'anno 2007 risultano in carico n° 55 beneficiari</p>	<p>€ 36.109,87 Fondi Regionali a specifica destinazione</p>
<p>CONTRIBUTI PER L'ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE LEGGE N° 13/89</p> <p>La legge 09/01/89 n° 13 recante: "Disposizioni per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici</p>	<p>€ 15.200,00</p>	<p>Nel corso dell'anno 2007 sono pervenute n. 5 nuove richieste che si è provveduto ad istruire insieme ad altre 2 richieste pervenute fuori termine nel 2006</p>	<p>Previsione spesa</p> <p>€ 15.200,00 Fondi Regionali a specifica destinazione</p>

privati", prevede l'erogazione di contributi a fondo perduto per il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati.			
<p>CESIL</p> <p>Con deliberazione della Giunta Municipale n. 370 del 18.11.2005 il Comune di Sestu ha aderito al Centro Servizi dell'Unione dei Comuni del Parteolla e Basso Campidano per gli inserimenti lavorativi della persone svantaggiate. Il gruppo di lavoro dello SP.I.L. (acronimo del Centro Servizi-Sportello Inserimenti Lavorativi, P.O.R. Sardegna 2000/06, misura 3.4) ha come obiettivo principale la costruzione della cultura e la creazione delle condizioni dell'inserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati nel territorio.</p>			Fondi Europei P.O.R. SARDEGNA

AREA SALUTE MENTALE

Intervento • descrizione del servizio	Bilancio 2008 Stanziamiento	Attività anno 2007 • numero utenti • modalità di gestione	Costo annuale del Servizio e fonte di finanziamento
<p>INTERVENTI DI CUI ALLA L.R.8/99 ART.4</p> <p>➤ L.R. 20/97 – Sofferenti mentali (art. 9 sussidi e art. 14 rette)</p>	€ 238.000,00	Gestione diretta in collaborazione con il CSM di Sestu N° 99 beneficiari	Previsione di spesa € 238.000,00 Fondi Regionali a specifica destinazione
<p>INSERIMENTI IN STRUTTURE PROTETTE:</p> <p>➤ Comunità Protetta</p>		N° 3 DISABILI	€ 36.711,00 Fondi Comunali (contribuzione utenza)
<p>ASSISTENZA DOMICILIARE e SEGRETARIATO SOCIALE</p>		N° 5 utenti	

AREA DIPENDENZE

Intervento - descrizione del servizio	Bilancio 2008 Stanziamento	Attività anno 2007 • numero utenti • modalità di gestione	Costo annuale del Servizio e fonte di finanziamento
<p>CONTRIBUTI ALLE DITTE PER INSERIMENTI LAVORATIVI</p> <p>L'inserimento o il reinserimento lavorativo deve essere considerato come un servizio di prevenzione terziaria con la finalità di aiutare il soggetto tossicodipendente, alcooldipendente e/o entrato nel circuito penale, a reinserirsi positivamente nella società. Costituisce pertanto parte essenziale del programma di recupero e rappresenta un'esperienza importante sul piano dell'integrazione sociale.</p> <p>Attraverso il lavoro, l'organizzazione di vita si trasforma: ciò aiuta a rafforzare la stima di sé e delle proprie capacità ed aiuta la persona in difficoltà a reintegrarsi armoniosamente nella società, con la possibilità di esprimersi, di affermarsi e di realizzarsi, superando positivamente l'esperienza negativa vissuta in precedenza.</p> <p>Le Ditte o i datori di lavoro disponibili ad assumere regolarmente persone che stanno concludendo o hanno concluso un programma terapeutico o soggetti sottoposti a misure alternative alla detenzione o comunque a grave rischio di devianza, possono presentare richiesta al Comune per potere accedere ad un contributo economico normalmente di € 800,00 mensile (variabile a seconda del compenso effettivamente erogato al lavoratore), per un periodo da stabilirsi di volta in volta, di regola per tre mesi eventualmente prorogabili, in seguito a valutazione del Servizio Sociale Comunale.</p> <p>In alternativa all'inserimento lavorativo, si prevede la possibilità di contribuire ai costi per la partecipazione di tali soggetti a corsi professionali, al fine di permettere loro l'acquisizione di una</p>	<p>€ 26.848,00</p>	<p>Gestione diretta. Nel corso dell'anno 2007 sono stati erogati i contributi in favore delle ditte per l'assunzione di n. 7 persone.</p>	<p>€ 26.848,00 Fondo Unico L.R. 2/2007</p>

<p>professionalità che possa in seguito aiutarli a trovare con più facilità un posto di lavoro stabile.</p>			
<p><i>CENTRO D'ASCOLTO "ACAT"</i></p> <p>L'ACAT Cagliari Onlus è un'associazione di volontariato iscritta al Registro Generale del Volontariato. L'Associazione non ha scopi di lucro e persegue esclusivamente finalità di solidarietà con particolare attenzione all'alcooldipendenza, tossicodipendenza e dipendenze in genere attraverso percorsi educativi e riabilitativi finalizzati al reinserimento sociale e lavorativo.</p> <p>L'ACAT Cagliari Onlus si propone di sostenere gruppi di auto-mutuo aiuto denominati Club degli Alcolisti in Trattamento (CAT), per famiglie con problemi alcool-correlati, di tossicodipendenza e di disagio in genere, gestiti da Operatori esperti nel settore, formati nella gestione di gruppi di auto-mutuo-aiuto attraverso il corso di sensibilizzazione all'approccio ecologico-sociale ai problemi alcool-correlati e complessi.</p> <p>L'ACAT Cagliari Onlus attualmente ha in carico oltre (20) venti famiglie con problemi alcolcorrelati e complessi, dipendenze e disagio in generale appartenenti al Comune di Sestu.</p> <p>L'Amministrazione Comunale di Sestu, riconoscendo l'importanza dell'intervento nel proprio territorio promosso dall'ACAT Cagliari Onlus mette a disposizione i locali in Viale Vienna.</p>			

AREA INTERA POPOLAZIONE

Intervento <ul style="list-style-type: none"> • descrizione del servizio 	Bilancio 2008 Stanziamento	Attività anno 2007 <ul style="list-style-type: none"> • numero utenti • modalità di gestione 	Costo annuale del Servizio e fonte di finanziamento
<p>CONTRIBUTI ECONOMICI ASSISTENZIALI</p> <p>Le prestazioni economiche saranno attivate in forma diversificata al fine di consentire un intervento il più incisivo possibile:</p> <ul style="list-style-type: none"> - sussidio per progetti di intervento specifico e temporalmente limitati e definiti; - sussidio straordinario una-tantum teso a risolvere situazioni di carattere eccezionale ed imprevedibile; - acquisto dei buoni pasto per la scuola materna, elementare e media in favore dei bambini provenienti da famiglie economicamente disagiate, che non raggiungono i livelli di reddito minimo previsti dall'attuale legislazione; - assistenza alle famiglie dei detenuti, - assistenza post-penitenziaria; - contributi per l'acquisto e l'adattamento dei mezzi di locomozione in favore dei soggetti disabili. <p>Di rilevante importanza appare l'art. 33 della L..R. n. 23/2005 che prevede quali misure di contrasto alla povertà l'istituzione del "<i>Reddito di cittadinanza</i>" quale forma specifica di intervento contro l'esclusione e la povertà a favore dei cittadini residenti in Sardegna da almeno 24 mesi, valutabile sulla base di criteri che la R.A.S. dovrà esprimere con successivo provvedimento legislativo. Nelle more dell'attuazione della nuova Legge, si continuerà ad erogare il servizio di sostegno economico alle famiglie secondo quanto previsto dal D.P.G.R. n°12/89 e s.m.i.</p>	€ 129.619,00	<p>Nel 2007 sono state esaminate n° 236 richieste di intervento economico assistenziale e sono stati determinati i seguenti interventi:</p> <p>N° 81 richieste di Contributi economici accolte; N° 75 richieste di Contributi economici respinte; N° 18 esenzioni buoni pasto N° 43 inserimenti in Attività Socio Integrative.</p> <p>Inoltre, N° 19 persone hanno rinunciato alle Attività Socio Integrative</p>	<p>€ 129.619,00 Fondo Unico L.R. 2/2007</p>
PROGRAMMA SPERIMENTALE			

“Inclusione Sociale”

La Deliberazione Giunta Regionale n. 42/10 del 04/10/2006 ha approvato le linee di indirizzo per il programma sperimentale di “Inclusione sociale”.

Con nota R.A.S. prot. 5342/2 del 14/12/2006 la Direzione Generale delle Politiche Sociali richiama l'attenzione sul fatto che i progetti devono essere formulati coerentemente alle linee di indirizzo approvate dalla Giunta Regionale e più specificatamente precisa che “è essenziale che nel progetto presentato sia individuato il Tutor di intermediazione sociale, che deve possedere i requisiti indicati nelle linee di indirizzo stesse”;


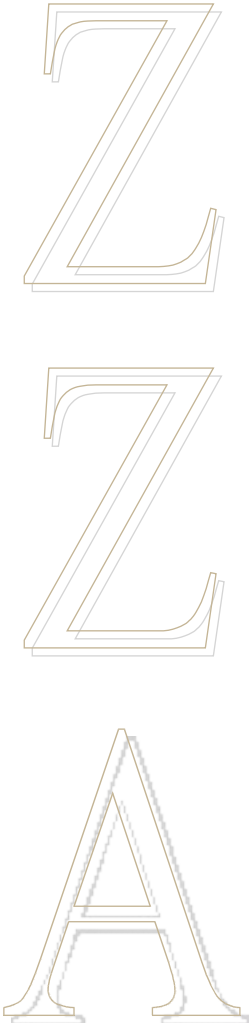
in data 19/02/2007 con prot. n. 3867 è stata trasmessa alla Regione Autonoma della Sardegna la richiesta di finanziamento per la realizzazione di un progetto sperimentale triennale di inclusione sociale in favore di una giovane in dimissione da una Comunità Alloggio per minori;

in base alle disposizioni regionali nel suddetto progetto sperimentale è stato individuato il Tutor di intermediazione sociale, in possesso dei requisiti previsti dalle linee guida regionali;

in data 23/03/2007 il gruppo tecnico appositamente istituito dalla Regione ha valutato positivamente il progetto di inclusione sociale come comunicato con nota R.A.S. n. 3210 del 12/04/2007 e successivamente ha disposto in favore del Comune di Sestu il pagamento della somma di € 13.000,00 per la realizzazione della prima annualità del progetto che andrà a scadere al mese di giugno 2008.

Beneficiaria dell'intervento è una giovane adulta in dimissione da una Comunità alloggio

<p>CONTRIBUTI AD ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO</p> <p>L'Amministrazione Comunale riconosce e valorizza la funzione del volontariato come espressione di solidarietà sociale, momento di partecipazione dei cittadini alla vita di comunità, manifestazione di impegno civile e di pluralismo e strumento per il raggiungimento di finalità di pubblico interesse.</p> <p>L'Amministrazione Comunale di Sestu intende erogare con fondi comunali, dei contributi a favore di Associazioni di Volontariato regolarmente iscritte all'Albo Regionale del Volontariato e che svolgano attività di carattere socio-assistenziale nel territorio di Sestu.</p> <p>Per accedere a tale iniziativa le Associazioni dovranno inoltrare entro e non oltre il 30 giugno 2008 richiesta di contributo al Comune di Sestu corredata dalla copia di:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Atto Costitutivo e Statuto; 2) Elenco nominativo delle persone che ricoprono le diverse cariche associative; 3) Relazione nella quale vengono specificate le attività svolte dall'Associazione nel precedente anno solare; 4) Bilancio annuale (al 31 dicembre del precedente anno solare). <p>Le richieste verranno sottoposte alla valutazione della Commissione dei Servizi Sociali che proporrà l'erogazione del contributo (sulla base della disponibilità economica) in favore delle Associazioni più meritevoli</p>	<p>€ 10.000,00</p>		<p>€ 10.000,00 Fondi Comunali</p>
--	--------------------	--	-----------------------------------

<p>PROGETTI DI REINSERIMENTO SOCIALE PER SOGGETTI BENEFICIARI DI INDULTO</p> <p>La Deliberazione della Giunta Regionale n. 34/27 del 02/08/2006 ha disciplinato gli "Interventi di reinserimento sociale per soggetti beneficiari di indulto"; L'Ufficio di servizio sociale del Comune di Sestu ha predisposto n. 6 progetti di intervento in favore di soggetti beneficiari di indulto, regolarmente trasmessi alla R.A.S. e dalla stessa finanziati per complessivi € 17.474,22</p>		<p>Nel 2007 sono stati avviati i 6 progetti finanziati.</p> 	
<p>PROGRAMMA SPERIMENTALE PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI CONTRASTO DELLE POVERTÀ ESTREME</p> <p>Nell'ambito degli interventi finalizzati all'integrazione sociale e alla promozione dell'autonomia delle famiglie e delle persone, la Regione promuove la realizzazione di interventi di contrasto delle povertà estreme attraverso un programma sperimentale finalizzato ad assicurare un reddito minimo alle famiglie e alle persone in condizioni di accertata povertà, interventi di prima accoglienza alle persone senza fissa dimora.</p> <p>Il programma sperimentale si ispira ai seguenti principi:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1- promozione e valorizzazione delle risorse individuali e familiari ai fini del reinserimento sociale delle persone; 2- presa in carico globale della persona e della famiglia in condizione di povertà; 3- ruolo attivo del Comune nella valutazione delle situazioni di necessità e nella gestione degli interventi; 4- valorizzazione del volontariato e della cooperazione sociale; 5- integrazione con gli interventi di inserimento sociale, lavorativo e formativo; 6- temporaneità dell'intervento finalizzato al superamento della fase di emergenza; 7- incompatibilità con i programma avviati sulla base delle disposizioni dell'art. 35 della LR 29 maggio 2007, n. 2, comma 1, e con altri benefici 	<p>€ 57.249,00</p>	<p>Il programma sperimentale è stato avviato nell'ottobre 2007. Si prevede di intervenire a favore di diversi nuclei familiari.</p> 	<p>€ 38.166,00 Fondi regionali a specifica destinazione</p> <p>€ 19.083,00 Fondi Comunali</p>

<p>assistenziali di natura economica erogati dallo stesso Comune; - cofinanziamento da parte del Comune con risorse proprie.</p>			
<p>CONTRIBUTI PER CANONI DI LOCAZIONE Legge 9 dicembre 1998 n. 431, art. 11.</p> <p>La legge 9 dicembre 1998 n. 431, all'art. 11, ha istituito il Fondo nazionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione, destinato all'erogazione di contributi per il pagamento dei canoni di locazione, dovuti alle famiglie in condizioni di disagio economico.</p>	€ 209.063,72	<p>Nel 2007 sono pervenute n° 121 richieste per un fabbisogno totale di € 363.964,95. La Ras ha comunicato un finanziamento pari a € 209.063,72</p>	€ 209.063,72 Fondi Regionali a specifica destinazione

AREA – IMMIGRATI - EMIGRATI

<p>Intervento</p> <ul style="list-style-type: none"> • descrizione del servizio 	<p>Bilancio 2008 Stanziamento</p>	<p>Attività anno 2007</p> <ul style="list-style-type: none"> • numero utenti • modalità di gestione 	<p>Costo annuale del Servizio e fonte di finanziamento</p>
<p>INTERVENTI L.R. N. 7/91:</p> <p>I contributi previsti dalla L.R. 7/91 in favore degli emigrati di rientro sono erogati dai Comuni a titolo di anticipazione. L'Amministrazione Regionale provvede ogni tre mesi a rimborsare le somme erogate.</p>		<p>Gestito direttamente dall'ufficio di Servizio Sociale, l'erogazione dei contributi viene effettuata a titolo di anticipazione in conto terzi. Delle somme erogate viene chiesta la restituzione alla R.A.S. Nel corso dell'anno 2007 sono stati erogati i contributi in favore di n.1 nucleo familiare</p>	